



Istituto Romano di San Michele
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
(Legge 17.7.1890 n.6972 - R.D. 7.6.1928 n.1353)
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

Roma 5/3/2020

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
UFFICIO PROTOCOLLO

POSTA IN USCITA
05 MARZO 2020
n. 0001712

A tutto il Personale dipendente

Ai Consulenti e Collaboratori

Al Cappellano dell'Istituto

Alla Congregazione delle Suore
Pastorelle della Divina Provvidenza

All'Associazione Missionarie Laiche
del Terzo Mondo

Al Servizio Mensa

Al Servizio di Pulizia e
Sanificazione Ambientale

Ai fornitori dell'Istituto

Al titolare del Bar interno

A Roma Capitale

Ai Volontari

Agli operatori addetti all'Assistenza
privata

Ai visitatori e parenti degli ospiti
della RSA e della Casa di Riposo

Disposizione di servizio del Segretario Generale n. 2 del 5/3/2020



Istituto Romano di San Michele

OGGETTO: COVID-19 – Ulteriori disposizioni per prevenire situazioni di contagio.

Atteso che Sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Richiamate le prime indicazioni operative, di carattere anche precauzionale, fornite per prevenire situazioni di contagio con disposizione di servizio del Segretario Generale n. 1/2020 e successiva disposizione interna del Direttore dell'Area Assistenza – prot. n. 1561/2020;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Preso atto di quanto disposto con DPCM del 4/3/2020, che nell'articolo 1 individua le misure per contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del decreto stesso;

Richiamate le indicazioni nel citato DPCM, in particolare, alla lettera m), ove in merito all'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA) e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, lo limitata ai soli casi indicati dalla direzione della struttura, adottando le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;

Ritenuto, pertanto, ferme restando le misure dettate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dover adottare ulteriori misure di contenimento dell'epidemia formulando le presenti indicazioni operative alle quali dovranno attenersi tutti i destinatari della presente;

SI DISPONE

con decorrenza immediata e fino al 15 marzo 2020

1) al fine di ridurre ulteriormente le situazioni di potenziale rischio per i nostri anziani ospiti in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli orari di accesso alla Palazzina Toti per i visitatori esterni, sarà il seguente:

- dalle ore 10.00 alle ore 11.00
- dalle ore 16.00 alle ore 17.00



Istituto Romano di San Michele

- 2) l'accesso sarà consentito ad un solo visitatore per volta, che sarà sottoposto ai controlli di cui alla precedente disposizione n. 1/2020;
- 3) l'accesso alla Palazzina Toti sarà consentito solo previa autorizzazione del Dirigente dell'Area Assistenza e, comunque, solo ed esclusivamente per improcrastinabili esigenze di servizio;
- 4) sono sospese le attività ricreative programmate per gli ospiti che prevedono uscite all'esterno del comprensorio istituzionale (gite, visite museali, partecipazione ad eventi, ecc.); restano ovviamente confermate le altre attività socio-ricreative che non necessitino l'intervento di esterni alla struttura;
- 5) il Servizio Religioso (cappellano e suore) vigileranno affinché anche nelle quotidiane attività religiose, sia preclusa la partecipazione ai riti e alle funzioni di fedeli esterni e non residenti nella struttura;
- 6) le attività formative esterne saranno erogate previa richiesta del dipendente interessato;
- 7) il bar interno dovrà garantire, in considerazione della fragilità dell'utenza cui il servizio è in via prioritaria destinato, i nostri anziani, il rispetto di tutte le misure di prevenzione impartite dal Governo e citate nelle premesse, e, in particolare dovrà regolamentare l'afflusso di utenti all'interno del locale in modo da consentire il rispetto della distanza minima di un metro e, comunque, non potranno accedere all'interno del locale più di 10 persone contemporaneamente e le consumazioni dovranno essere servite esclusivamente ai tavoli; dovrà, inoltre, installare appositi dispenser con sostanze disinfettanti per gli utenti;
- 8) al terzo piano della Palazzina Toti saranno allestite delle camere sterili per eventuali ospiti che potrebbero presentare dei sintomi sui quali il Medico Responsabile riterrà opportuno effettuare le necessarie indagini in ambiente opportunamente dotato dei necessari DPI e dispositivi sanitari sanificati, nelle more di ulteriori elementi valutativi;
- 9) il Direttore dell'Area Assistenza coadiuvato dalle figure professionali di riferimento, provvederà a fornire tutte le indicazioni di dettaglio necessarie per dare concreta attuazione alle misure adottate; informerà gli ospiti dei riflessi sulla loro quotidianità delle misure adottate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, invitandoli a non recarsi all'esterno della struttura se non per esigenze improcrastinabili e non delegabili a conoscenti e/o dipendenti;
- 10) si riportano di seguito le informazioni aggiornate sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Marzo 2020, che dovranno essere esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito:
 1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;



Istituto Romano di San Michele

2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
3. igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
4. mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro
5. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
6. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
7. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
8. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
10. usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.

E' necessario, in una situazione ancora non emergenziale, che il comportamento di tutti gli operatori, impegnati e non nella struttura assistenziale, sia improntato alla massima attenzione e responsabilità nel seguire la indicazioni impartite dalle istituzioni pubbliche preposte. Tutto ciò, si ribadisce, a tutela degli ospiti dell'Istituto, e dei dipendenti, singolarmente e collettivamente intesi.

Ogni segnalazione che attesti comportamenti contrastanti, o lesivi della dignità e della salute altrui, saranno oggetto dei doverosi approfondimenti.

Gli uffici interessati sono tenuti a collaborare per l'attuazione delle misure di cui alla presente disposizione, al fine di rendere gli interventi programmati efficaci e tempestivi.

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)